

Congiuntivo o condizionale

08/10/2022 06:56:10

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	12:40:42 - 02/13/2022

Keywords

modo verbale, sintassi del periodo, analisi del periodo, completiva, subordinazione, diafasia, registro, semantica, relativa, pronome interrogativo

Quesito (public)

"Non so chi possa / potrebbe sostituirmi (se il tal giorno fossi assente)". La relativa, collegata a una condizionale - anche se implicita, come nel caso suindicato - può essere costruita con entrambi i modi?
Se la risposta è sì, quale tra i due è più adatto a un contesto formale?

Risposta (public)

La proposizione chi possa / potrebbe sostituirmi non è una relativa, ma è una interrogativa indiretta, dipendente direttamente dalla principale (non so), quindi non direttamente collegata alla proposizione condizionale. In questa proposizione è ammesso tanto il congiuntivo quanto il condizionale: quest'ultimo modo aggiunge alla frase la sfumatura semantica che gli è propria, rappresentando l'evento del sostituire come condizionato a un altro evento non espresso, ovvero come incerto. Dal momento che il condizionale aggiunge una sfumatura semantica, non si può dire che il congiuntivo sia la variante più formale: la scelta tra i due modi ha una funzione espressiva. Il congiuntivo è, invece, più formale rispetto all'indicativo (chi può sostituirmi).
Fabio Ruggiano